

Foti non attaccato alla poltrona? Si dimetta Ai consiglieri, no ignavia; Arace

Comunicato - 12/07/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. «Quello che il Sindaco di Avellino chiama tecnicismo non è altro che l'epilogo di una triste pantomima tesa solo a mantenersi saldi alle poltrone di un Consiglio comunale svuotato di significato». Così la consigliera comunale di Possibile Nadia Arace commenta la seduta deserta in prima convocazione del Consiglio comunale. «Il Sindaco - prosegue Arace - deve prendere atto che questa esperienza amministrativa è fallita, non giochi con la città facendosi strumento di una maggioranza (responsabili e dissidenti) che usa le assenze organizzate per una trattativa permanente; L'analisi politica della Arace. Il ruolo del Sindaco è dimezzato, e non da oggi. Da mesi non governa, ma sopravvive. E costringe i cittadini a osservare le proprie sorti appese al filo di questa fragilità amministrativa. Se, come sostiene, il Sindaco non è attaccato alla poltrona si dimetta, mostrando finalmente la responsabilità che il suo ruolo impone». Infine Arace si rivolge ai consiglieri dissidenti: «Hanno tutti gli strumenti per palesare nella giusta sede la contrarietà a questa amministrazione e confermare una posizione solo sussurrata nei corridoi o strillata sui giornali: mostrino coraggio e responsabilità, vengano in aula e votino no al bilancio a viso aperto. L'ignavia non è prevista da regolamento, l'analisi politica che va a chiudere. La responsabilità di rappresentare gli elettori partecipando alle sedute, è».

Comunicato - 12/07/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it